Assemblea Generale del 29.10.20-------II convocazione

Il giorno ventinove del mese di ottobre dell'anno duemilaventi alle ore 9,00, a seguito di regolare convocazione dei Soci e del Collegio dei Revisori per esaminare e discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Programma Triennale 2021/2023;
2. Approvazione del Piano Annuale 2020 economico e finanziario attuativo del programma triennale;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti in sede:

il Presidente del Consorzio ASI Geom. Costanzo Carrieri

il Direttore del Consorzio ASI Ing Giacinto Angelastri

il responsabile del servizio ragioneria ASI Dr Attilio Vespa

Sono presenti in videoconferenza:

il Dr Rinaldo Melucci per il Comune di Taranto (rappresentante 3 quote del fondo di dotazione), l'ing. Antonio Toritto (delegato) per la Provincia di Taranto (rappresentante 3 quote del fondo di dotazione), l'avv.Fabrizio Quarto per il Comune di Massafra (rappresentante 1 quota del fondo di dotazione il Cav Luigi Sportelli per la Camera di Commercio (rappresentante 1 quota del fondo di dotazione), il sig. Francesco Andrioli per il Comune di Statte (rappresentante 1 quota del fondo di dotazione)

Assenti: nessuno

È altresì presente in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti composto dalla Dott.ssa De Monte Serafina e dal Dott. Rosso Giovanni. Il Dr Francesco Vizzarro è presente in sede

E' altresì presente il consigliere dott. Vincenzo Cesareo.

Il presidente nomina segretario il direttore Ing. Giacinto Angelastri

Il Presidente, costatata la legalità della riunione, avendo provveduto a verificare l'identità dei partecipanti e la funzionalità del collegamento, essendo presenti i 9/9 dei voti assegnati, dichiara ai sensi dell'art 11 dello Statuto la seduta regolare.

Il Presidente introduce il primo punto:" Approvazione del Programma Triennale 2021/2023"

La dott.ssa De Monte legge la relazione del Collegio dei revisori, riportando l'approvazione del programma Triennale, del conto economico previsionale del 2021 e del conto finanziario previsionale per i singoli anni del triennio, evidenziando le osservazioni riportate nella relazione.

Con riferimento alle osservazioni evidenziate dal collegio dei revisori il presidente comunica:

1.Posizione Arcelor Mittal: il peso delle concessioni Arcelor Mittal (ex Ilva) rispetto all'intero fatturato, negli anni precedenti era notevolmente superiore: in particolar modo è passato dal 42% del 2012 al 14% circa del periodo attuale. Si evidenzia che tale importo è relativo a concessioni su

asset del Consorzio e non può essere trasferito ad altri soggetti riguardando beni immobiliari specifici dello stabilimento siderurgico, realizzati ad hoc (canali di scarico, raccordi ferroviari, sistemi viari), e pertanto non fruibili da altri utenti. Il valore è costantemente oggetto di rivalutazione secondo i termini stabiliti dalle 4 concessioni di regolamentazione.

2.L'ammontare dei ricavi delle concessioni è in linea con i valori del 2019, le uniche differenze sono motivate da una diversa esposizione dei suddetti dati nel preventivo economico e nel preventivo finanziario, ad esempio le concessioni relative ai CET 2 e CET 3 sono indicate separatamente rispetto agli altri ricavi relativi alle altre concessioni. Si evidenzia che per il 2019 è stato indicato un importo di euro 20.000 per Eni, di cui 15.000 in forma straordinaria.

Si anticipa che, pur non essendo ancora formalizzato il rinnovo dell'accordo, in scadenza a novembre, si prevede un introito relativo ad una concessione seiennale con Snam rete Gas per il 2021-2026 pari a circa 226.000 euro. Il dato, prudenzialmente, non è stato riportato in quanto non ancora definito e sottoscritto.

3.Mutuo: al momento dell'adozione da parte del CdA del piano preventivo, non risultava, e ad oggi non è ancora stato ufficializzato, il quadro delle condizioni proposte da MPS. Pur essendo ancora in corso le necessarie interlocuzioni, dopo un incontro con il responsabile area enti della banca, abbiamo potuto elaborare gli elementi più significativi della proposta, anche se non definitivi. Sono in corso contatti con altri istituti bancari (Banca Popolare di Puglia e Basilicata, società finanziaria Finanza.tech) per un raffronto di diverse proposte. Le condizioni relative alle spese ed all'interesse del suddetto mutuo saranno trasmesse al CdA ed all'Assemblea appena saranno rese definitive.

4.Covid: Gli eventi verificatisi nel corso del periodo marzo-settembre non hanno inciso in modo significativo sui conti del Consorzio, soprattutto per quanto riguarda gli incassi. Si ritiene di adottare la massima prudenza per il prosieguo dell'anno in corso, con il costante monitoraggio dei pagamenti. Si evidenzia che ad oggi non è utilizzato il fido bancario disponibile.

Intervengono:

il cav. Luigi Sportelli che invita ad una riflessione sull'opportunità di innovare l'attività del Consorzio per adeguarlo all'iperattività che è in corso nel territorio, sottolineando che il Consorzio Asi è rimasto fermo sulla linea dello Statuto, che andrebbe rivisitato ed ampliato.

Il sindaco dott. Melucci, anticipando il voto favorevole, evidenzia che il voto favorevole, tuttavia, non è una semplice ratifica di quanto fatto e programmato, ma un vero sollecito al consorzio affinché si sintonizzi in maniera più adeguata al fermento che sta attraversando il territorio, assumendo un maggior slancio propositivo verso la transizione che la città ha imboccato. Naturalmente toccherà anche ai soci rinnovare la propria presenza nei processi di ASI, adeguando statuto e obiettivi al particolare frangente che stiamo vivendo.

Il presidente Carrieri recepisce in maniera costruttiva le considerazioni, ricordando che l'ente è venuto fuori da una situazione molto complicata. Sottolinea inoltre che, affinchè l'ASI abbia un ruolo diverso occorre cambiare lo statuto e sollecitare una modifica della Legge Regionale. Con riferimento a quanto previsto dalla Legge Regionale, che prevede 22 punti specifici di intervento, si

può affermare con certezza che almeno 21 punti sono stati onorati, necessitando di un irrobustimento del rapporto fra gli enti soci ed il Consorzio. Il consorzio appare meno rispetto a quello che fa, e potrebbe fare molto di più se avesse gli strumenti per gestire tutte le aree industriali, come ad esempio il Distripark.

Il cav. Sportelli chiede un tavolo costruttivo per lo sviluppo e la revisione dello Statuto. Approva il piano triennale.

La provincia di Taranto si astiene. In seguito alla ricezione di successiva mail da parte dell'ing. Toritto si riporta il contenuto:

"si evidenzia che l'astensione espressa da questa Amministrazione è determinata dalla necessità emersa di approfondire gli argomenti all'ordine del giorno.

Si rappresenta, peraltro che le modalità di svolgimento da remoto hanno dovuto scontare un cattivo collegamento internet il che ha reso oggettivamente difficile la partecipazione all'Assemblea"

Il Comune di Statte e d il Comune di Massafra esprimono voto favorevole.

Il Presidente pone ai voti la proposta

L'Assemblea approva con la seguente votazione: 6 voti a favore, 0 voti contrari, 3 astenuti.

Si passa all'esame del secondo punto: "Approvazione del Piano Annuale 2020 economico e finanziario attuativo del programma triennale"

Il Presidente pone ai voti la proposta

L'Assemblea approva con la seguente votazione: 6 voti a favore, 0 voti contrari, 3 astenuti.

Non essendo null'altro di cui discutere l'Assemblea si chiude alle ore 10.15 e si dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Ing Giacinto Angelastri

IL PRESIDENTE
Geom Costanzo Carrieri